



Report biennale di monitoraggio della Garanzia Infanzia

Estonia

Contesto

L'attuazione del Piano di azione estone ("Piano di azione") procede secondo il programma e non si sono verificati ritardi significativi nelle attività. Gli obiettivi del Piano di azione sono allineati con gli obiettivi nazionali dell'Estonia e le attività del programma di governo, basandosi su altri documenti strategici e piani di sviluppo a lungo termine del paese. Nonostante un aumento degli indicatori di povertà nel periodo esaminato, l'Estonia sta avanzando verso l'obiettivo di ridurre il numero di bambini e bambine in povertà ed esclusione, grazie alle attività implementate e a quelle pianificate.

L'analisi del rapporto sulla Garanzia europea per l'infanzia in Estonia offre una visione comprensiva delle strategie implementate, dei risultati ottenuti e delle sfide affrontate, nonché delle prospettive future per il miglioramento delle condizioni dei bambini e delle bambine a rischio di povertà o esclusione sociale. Inoltre, il Piano di azione è collegato ai piani di sviluppo nazionali e settoriali.

Le parti interessate sono coinvolte in misura significativa nel quadro dei processi in corso nei singoli settori.

Gruppi target

Minorenni con bisogni speciali o disabilità, nel 2022, erano 10.817 quelli con disabilità, pari al 4,1% dei bambini e delle bambine di età compresa tra 0-17 anni. Il numero di minorenni in necessità gestito dai servizi di protezione dell'infanzia è aumentato a 14.213 nel 2022.

Minorenni che crescono in famiglie monoparentali, nel 2022, erano 36.400 quelli che vivevano in famiglie monoparentali, pari al 14,1% del totale dei bambini e delle bambine.

Minorenni con problemi di salute mentale, nel 2021/2022, il 38,5% dei bambini e delle bambine tra gli 11 e i 15 anni ha vissuto un episodio depressivo durante l'anno.


Minorenni in assistenza alternativa, nel 2022, erano 2.135 in assistenza alternativa, inclusi 716 in case sostitutive o case famiglia, 146 in famiglie affidatarie e 1.273 in famiglie tutrici.

Minorenni provenienti da famiglie violente e che subiscono violenza, nel 2022, 4.636 nuovi casi di vittime hanno ricevuto supporto, inclusi 695 minorenni (pari allo 0,26% dei bambini e delle bambine tra 0-17 anni).

Presentazione dei servizi

Educazione e cura della prima infanzia. La Legge sull'Educazione della Prima Infanzia, che stabilisce un quadro più uniforme per asili e servizi di assistenza all'infanzia e richiede ai governi locali di fornire ai bambini e alle bambine l'opportunità di accedere a questi servizi, entrerà in vigore a gennaio 2025. È stato stabilito un periodo di transizione per l'implementazione.

Attività educative e scolastiche. Investimenti nella ristrutturazione della rete scolastica e delle scuole professionali, nell'aumento della partecipazione degli studenti con bisogni speciali all'istruzione



generale e nell'assicurare un lavoro giovanile di alta qualità. L'istruzione scolastica obbligatoria è stata estesa ai ragazzi e alle ragazze fino all'età di 18 anni.

Pasto sano ogni giorno di scuola. Nelle scuole di istruzione generale mantenute dallo Stato e in molte scuole municipali, il pranzo è gratuito per tutti gli studenti.

Assistenza sanitaria. Attività per integrare i servizi sociali e sanitari. Una riforma dei servizi di riabilitazione e la revisione della Legge sul Benessere Sociale supporteranno anche la transizione dall'assistenza istituzionale a quella basata sulla famiglia e sulla comunità. Sono state introdotte misure per supportare le famiglie con minorenni in stato di difficoltà, al fine di ridurre l'onere dell'assistenza per la famiglia. Sono stati sviluppati e diffusi corsi di formazione sulla salute mentale dei bambini e delle bambine.

Alimentazione sana. Le misure includono l'aggiornamento delle linee guida per il cibo fornito nelle scuole e nei distributori automatici, la regolamentazione del catering scolastico, la fornitura gratuita di frutta e verdura e il supporto per il cibo biologico nelle scuole.

Indicatori, obiettivi e monitoraggio

Per quanto riguarda gli indicatori, si vorrebbero aggiungere o specificare ulteriori indicatori nel Piano di azione, in modo da riflettere più accuratamente l'attuazione delle azioni previste e l'impatto sui gruppi target. **Un indicatore che si deve chiarire è il numero di minorenni che hanno subito violenza e abusi.** Attualmente, non esiste una metodologia uniforme a livello nazionale per questo gruppo target, sebbene sia uno dei gruppi target più. Attualmente, i dati sono raccolti attraverso diversi settori e forniscono informazioni sulle attività o i servizi specifici del settore. Una soluzione al problema potrebbe essere data dallo sviluppo di un sistema di modelli dove la violenza/gli abusi contro i bambini e le bambine diventano uno dei problemi misurati e misurabili. **Inoltre, è necessario aggiornare il Piano di azione per quanto riguarda gli indicatori della salute mentale dei minorenni, dove attualmente sono monitorati decine di indicatori diversi ma non esiste un indicatore comune.** Gli indicatori adatti per monitorare la situazione saranno sviluppati in un'analisi sulla salute mentale dei bambini e delle bambine, che sarà completata nel 2024. È anche necessario analizzare la rilevanza e l'adequazione degli indicatori di rischio relativi ai giovani a rischio, dato che numerosi settori e programmi correlati contribuiscono alle attività. In particolare, è necessario concordare le metriche appropriate per le attività nell'ambito della Garanzia Infanzia.

Finanziamenti

Nel rapporto sono elencate le spese statali per gli anni 2022-2024 per coprire le principali misure relative al Piano di azione, che contribuiscono all'attuazione del Piano di azione. La Tabella 4 allegata al report di monitoraggio mostra solo le attività finanziate dal bilancio statale (inclusi i fondi esterni ricevuti), tuttavia anche vi sono anche amministrazioni locali che contribuiscono alle varie attività con i propri bilanci. Per il 2022, vengono mostrati i dati dal rapporto sull'attuazione del bilancio statale; per il 2023, viene indicata la spesa effettiva o il bilancio finale a seconda dell'area di azione; per il 2024, è riportata la spesa stimata per tutte le attività. A seconda delle attività, questa può essere una spesa per l'intera area di azione, poiché non è possibile distinguere il costo relativo ai gruppi *target* della Garanzia Infanzia dal costo totale. La tabella mostra le spese coperte dal bilancio statale dell'Estonia, così come le spese generali coperte dalla misura di supporto dell'Unione Europea per quelle attività dove il settore è sviluppato con il supporto dell'UE. Il finanziamento per i servizi di supporto all'assistenza alternativa basata sulla famiglia sarà di 1,5 milioni di euro a partire dal 2025.



Lezione apprese e ulteriori sviluppi

L'importanza di rafforzare il coordinamento nazionale per garantire l'integrazione intersettoriale e indirizzare i bambini e le bambine più vulnerabili.

La necessità di aggiornare il Piano d'azione per includere indicatori sulla salute mentale dei bambini e delle bambine e istituire un sistema di monitoraggio che misuri anche la violenza contro di essi.

Per affrontare le sfide legate alla frammentazione dei dati sui bambini e sulle bambine tra i vari settori, l'Estonia ha avviato un progetto per sviluppare indicatori intersettoriali a livello nazionale. L'obiettivo di questo progetto è analizzare l'esperienza dell'Islanda nello sviluppo di un modello sul benessere dei minorenni e valutare l'applicabilità di un approccio simile in Estonia, incluso trarre dalle esperienze specifiche dell'Islanda proposte settoriali su come creare un *toolkit* sul benessere dei bambini e delle bambine in Estonia, che copra diverse aree e sia il più completo possibile tenendo conto dei vari aspetti del loro benessere.

Nel 2023, sono state aumentate diverse indennità per le famiglie con minorenni a carico, contribuendo a fermare o diminuire la crescita ulteriore della povertà infantile. Sono state anche implementate numerose attività importanti in termini di servizi attraverso i quali si creano opportunità per le persone di far fronte meglio e prevenire i rischi.

Conclusioni

In Estonia, è stata data grande importanza allo sviluppo del sistema di benefici familiari. Nel 2024 verrà condotta un'analisi comprensiva degli assegni familiari e dei benefici parentali, per migliorare la pianificazione familiare, la gestione economica e la conciliazione tra lavoro e vita familiare. Sono state introdotte misure specifiche per supportare i genitori single, promuovere la partecipazione di entrambi i genitori nell'educazione dei figli e favorire accordi pacifici attraverso la mediazione familiare. Inoltre, si sta lavorando per sviluppare un sistema di supporto equo per i minorenni che crescono in famiglie monogenitoriali.

Sono state avviate riforme significative nei settori sociale, educativo e sanitario. Nel settore sociale, l'attenzione è rivolta ai bambini e alle bambine con bisogni speciali, al miglioramento del sistema di protezione dell'infanzia e al supporto per i bambini e le bambine vittime di abusi e violenza domestica. Si sta lavorando anche sulla prevenzione dei problemi di salute mentale e sull'integrazione tra i settori sociale e sanitario, con l'obiettivo di migliorare l'assistenza ai minorenni. Un importante cambiamento già attuato è lo scambio automatico di dati tra autorità nazionali e locali riguardo ai minorenni con disabilità, che consente di fornire supporto proattivo senza necessità di richiesta da parte delle famiglie.

Nel campo dell'educazione, le riforme prevedono una ristrutturazione dell'educazione della prima infanzia, il passaggio all'insegnamento in lingua estone e l'estensione dell'età per l'istruzione obbligatoria. Un pacchetto di misure è stato sviluppato per prevenire il rischio tra i giovani e supportare quelli già a rischio.

Un esempio di successo si rinviene nell'ambito dei pasti scolastici; infatti, l'Estonia è uno dei paesi in Europa e nel mondo che contribuiscono maggiormente ai pasti scolastici, sia dal bilancio statale sotto forma di sovvenzioni mirate sia come contributo delle amministrazioni locali per garantire i pranzi scolastici. Inoltre, sono pianificate numerose misure per garantire cibo sano, inclusi la fornitura di frutta, verdura, cibo biologico e latte scolastico.